



Movimento 5 Stelle Casalgrande

Al Segretario Comunale
Al Presidente del Consiglio C. di Casalgrande
Al Sindaco e alla Giunta,
P.c., a tutti i Capigruppo e Consiglieri Comunali

Interrogazione a risposta orale sulla gestione dell'emergenza meteo del 24 06 2024

Premesso che:

- In data 23 giugno 2024, alle ore 12.02, veniva emanata una Allerta Meteo - Idrogeologica – Idraulica da parte dell'Arpae Emilia Romagna. Il bollettino prevedeva, per il giorno seguente, 24 giugno, due criticità specifiche nella zona E2 della Regione, la 'Collina Emiliana', zona di cui fa parte anche il comune di Casalgrande: allerta Arancione per criticità idrogeologica; e allerta Arancione per criticità per temporali.
- Il Comune di Casalgrande ha approvato con delibera del Consiglio comunale numero 24 del 3 aprile 2024 il Piano comunale di Protezione Civile.
- In presenza di una criticità di livello Arancione, il piano prevede che il sindaco informi la popolazione sull'allerta in atto e sulle modalità di autoprotezione per i fenomeni previsti, agendo con la funzione stampa e comunicazione per coordinare l'attività di informazione alla popolazione, funzione propria anche dell'Urp.

Premesso inoltre che:

- Nella giornata del 24 giugno, come da previsioni, il territorio del comune di Casalgrande è stato colpito da forti precipitazioni, con 54,7 millimetri di pioggia caduti in un solo giorno.
- Alle ore 19.31 del 24 giugno, sulla pagina Facebook istituzionale del comune di Sassuolo, veniva pubblicata la seguente informazione: "Ponte Veggia chiuso al transito. Il livello del Secchia ha superato soglia 3: in via precauzionale il transito su ponte Veggia sarà interdetto tutta la notte. Ulteriore aggiornamento solo nella mattinata di domani".
- Nonostante l'evidente eccezionalità dell'evento in corso e il potenziale pericolo per i cittadini, non veniva pubblicata nessuna comunicazione ufficiale sui canali del Comune sino all'indomani mattina, il 25 giugno, con una stringata informativa sul sito del comune di Casalgrande che ora non è più rinvenibile (è presente solo l'aggiornamento del giorno successivo).

- Nel giorno del 24 giugno, soltanto sulla pagina facebook del sindaco Giuseppe Daviddi, che ha un seguito ridotto rispetto alla pagina del comune, venivano riprese alle 20.33 e alle 21.37 le comunicazioni del comune di Sassuolo, ma senza nessuna ulteriore informazione specifica su Casalgrande: nessuna informazione è stata diffusa sullo stato del Tresinaro, né sulla situazione dei fiumi. Il profilo facebook del sindaco riporta le prime informazioni ufficiali su Casalgrande solo alle 9.54 del 25 giugno, in pratica quando la fase più acuta dell'emergenza si era già conclusa.

Premesso inoltre che:

- Il sindaco, a norma del D.Lgs 2 – 1 – 2018, n.1, è responsabile dello svolgimento, a cura del comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali.

- Il Centro operativo comunale (Coc) del comune di Casalgrande veniva aperto solo alle ore 5 del 25 giugno: mentre il piano comunale di protezione civile prevede che possa esserne valutata la convocazione sin dall'allerta arancione, che era arrivata il 23 giugno a mezzogiorno.

- Il piano comunale di protezione civile, in merito alle piene dei fiumi, prevede che il sindaco "alla ricezione del superamento del livello 2 nelle stazioni di riferimento con previsione di crescita, apre il COC e attiva il presidio territoriale, se non precedentemente già attivato, anche con il supporto del volontariato per:

- * - il monitoraggio, la sorveglianza dei punti critici e l'assistenza alla popolazione
- * - il monitoraggio dei corsi d'acqua non arginati mantenendo aggiornato l'Ufficio Territoriale dell'ARSTPC

- Il livello 3 era stato superato la sera del 24, come riporta la comunicazione del comune di Sassuolo alle ore 19.30 del 24 giugno, che riportiamo: "Ponte Veggia chiuso al transito. Il livello del Secchia ha superato soglia 3: in via precauzionale il transito su ponte Veggia sarà interdetto tutta la notte. Ulteriore aggiornamento solo nella mattinata di domani".

Tutto ciò premesso si chiede al sindaco Giuseppe Daviddi:

- Quale sia stata l'attività di comunicazione del comune in fase preventiva, per proteggere i cittadini in fase di allerta meteo arancione, emessa già dal mezzogiorno del 23 giugno

- Quale sia stata l'attività di comunicazione di allarme del Comune ai cittadini in fase di aumento del livello dei fiumi, sia Secchia che Tresinaro, attraverso i canali del comune: sito internet, canale facebook del comune, canale instagram del comune, app per cellulare, e qualsiasi altro canale come avvisi in auto con megafono e simili nelle zone più immediatamente prossime al rischio.

- Perché il Coc sia stato attivato in ritardo di ore rispetto alle previsioni del piano comunale di protezione civile.

- Perché il piano comunale di protezione civile risulti largamente disatteso nelle sue previsioni.

Capogruppo Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Bottazzi Giorgio